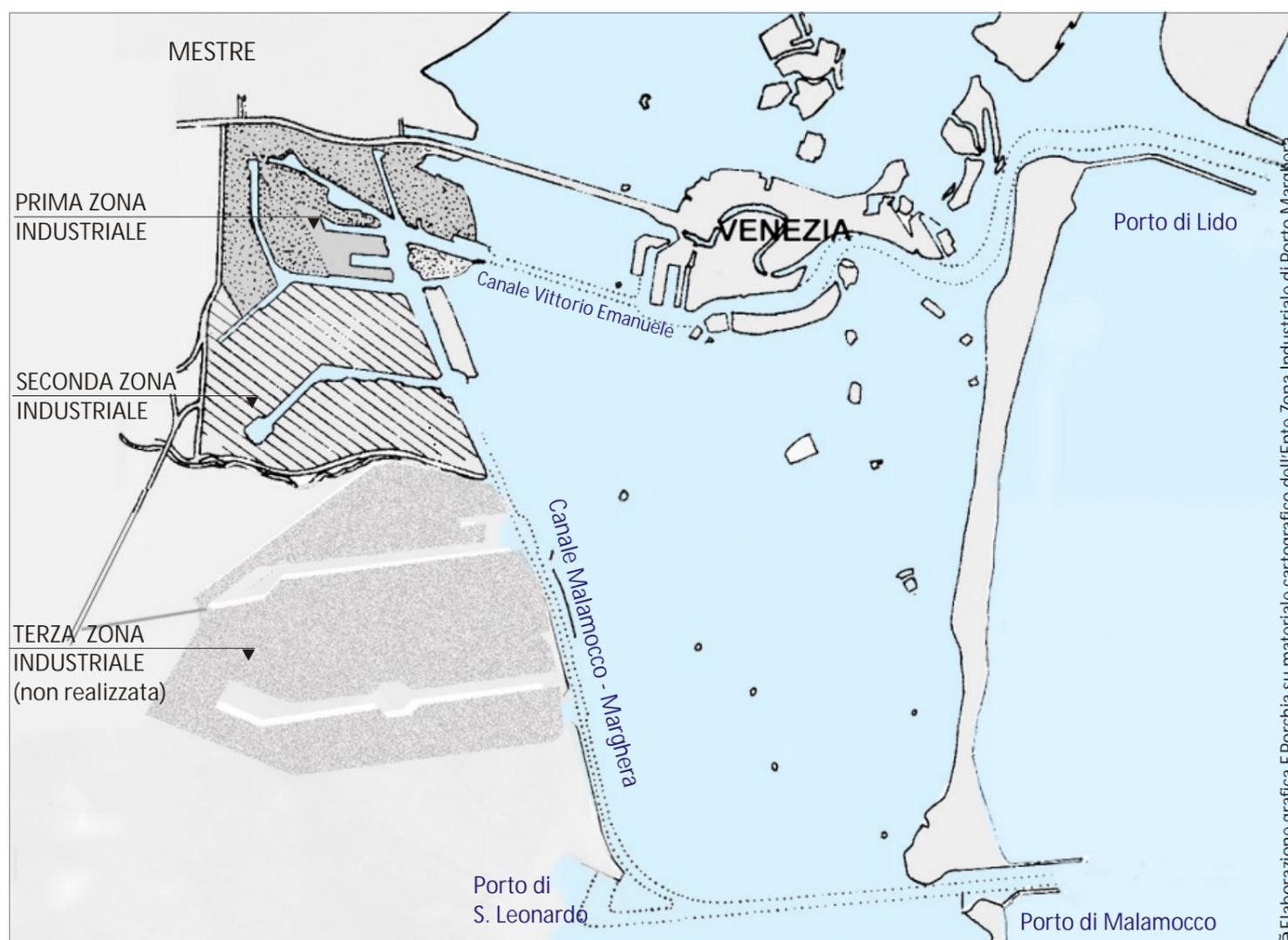


## 1. Inquadramento geografico



## 2. Cronologia essenziale

**Prima zona industriale** : si sviluppa tra il 1920 e il 1950, nelle aree comprese tra l'attuale via della Libertà a nord, via Fratelli Bandiera a Ovest, il canale industriale Ovest a sud.

**1917**: "Convenzione relativa alla concessione della costruzione del nuovo porto di Venezia, in regione di Marghera, ed ai provvedimenti per la zona industriale ed il quartiere urbano" (resa esecutiva dal decreto Luogotenenziale 26 luglio 1917, n. 1191), tra Stato, Comune di Venezia e Società Porto Industriale;

**1919**: si avviano i lavori per la costruzione del nuovo porto su progetto dell'ing. Coen Cagli, articolato in 4 settori:

- porto e zona industriale;
- porto commerciale;
- porticciolo dei petroli;
- nuovo quartiere urbano;

**1922**: inaugurazione del canale Vittorio Emanuele, parallelo al ponte ferroviario, che unisce il nuovo porto a quello della Marittima;

**1923**: è già completato sia il canale industriale Nord che le relative darsene;

**1925**: viene elaborato il nuovo "Piano regolatore di ampliamento" (che prefigurava già una seconda zona fino a Fusina, realizzata poi nel secondo dopoguerra) e cominciano i lavori di scavo del canale Industriale Ovest;

**1938- 1942**: la prima zona raggiunge il suo assetto pressoché definitivo, con più di 100 aziende e quasi 20.000 lavoratori. Grazie anche alla spinta dell'economia di guerra assume i suoi connotati produttivi caratteristici, di rilevanza nazionale prevalentemente nei settori elettrometallurgico, elettrochimico e chimico.

**Seconda zona industriale**: si sviluppa tra il 1950 e il 1960 nelle aree a sud del canale industriale Ovest, fino a Fusina.

**1953**: progetto di ampliamento della zona industriale fino a Fusina (prima sulla base del PRG del 1925 e quindi con redazione di un nuovo PRG) e del nuovo canale navigabile Malamocco-Marghera (autorizzato nel 1961 e realizzato tra 1966 e 1968);

**1958**: il nuovo "Consorzio per lo sviluppo del Porto e della zona industriale di Marghera" è incaricato della realizzazione dei lavori per la seconda zona industriale. Le aree di espansione sono però all'80% già di proprietà di Montecatini ed Edison (dal 1966 Montedison) che avviano qui un polo di produzioni petrolchimiche.

**Terza zona industriale**

**1963**: legge n° 397, "Nuovo ampliamento del porto e della zona industriale di Venezia-Marghera", ipotizza nuove espansioni industriali nelle aree a sud di Fusina;

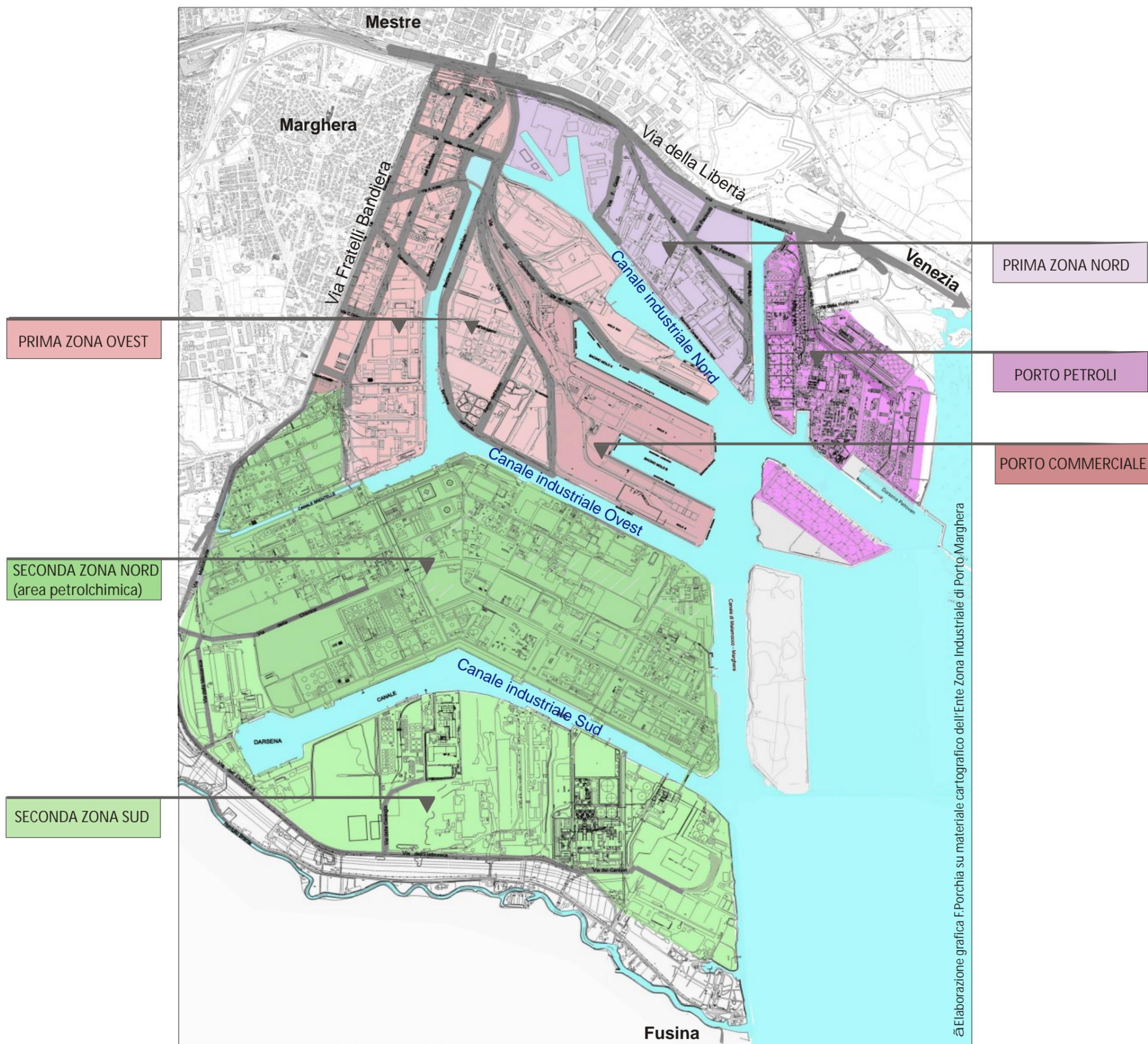
**1965**: massimo sviluppo di Porto Marghera con 229 aziende e 32.980 addetti<sup>1</sup>;

**1966**: l'alluvione sommerge l'intera città di Venezia. Vengono bloccati i lavori di colmata iniziati per la realizzazione della terza zona industriale.

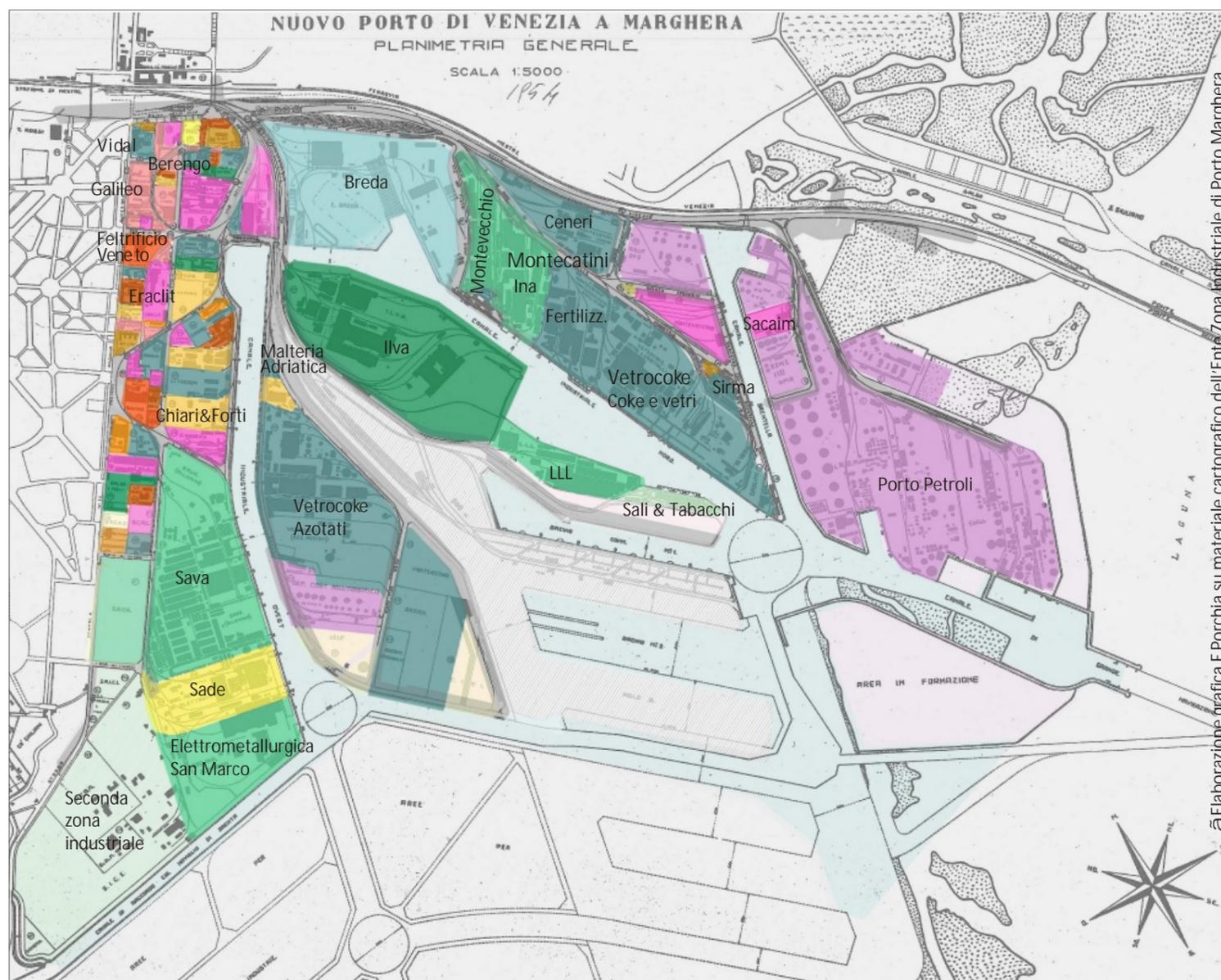
Dagli anni '70: declino dell'industria pesante e avvio alla chiusura di molte attività.

1. Dati Ente Zona Industriale

3. Aree produttive principali



4. I principali settori produttivi storici della prima zona industriale (anni '50)



Elaborazione grafica F. Porchia su materiale cartografico dell'Ente Zona Industriale di Porto Marghera

- Combustibili: petrolio, carburanti e raffinazione: aziende del Porto Petroli
- Chimiche:
  - Carbochimica (distillazione carbone): Vetrococo in zona Nord;
  - Chimica per l'agricoltura (fertilizzanti): Montecatini in zona Nord e Vetrococo Azotati in zona Ovest;
  - Vetri e materiali refrattari: Vetrococo e Sirma (zona Nord);
- Elettrometallurgiche (metalli non ferrosi): Ina e Montevecchio in zona Nord), LLL e Sava in zona Ovest;
- Metallurgiche: Ilva in zona Ovest
- Cantieristica: Breda in zona Nord
- Elettriche: centrale termoelettrica Sade in zona Ovest
- Tessili: Feltrificio Veneto in zona Ovest
- Costruzioni/materiali edili (tra le principali l'impresa Sacaim in zona Nord e Eraclit Venier in zona Ovest)
- Meccaniche(tra le principali Galileo e officina Berengo in zona Ovest)
- Alimentari (tra le principali la Chiari & Forti, la Riseria Italiana, la Malteria Adriatica, tutte in zona Ovest)
- Trasporti e comunicazioni
- Lavorazione vetri e ceramiche
- Servizi
- Altri settori (tra questi l'Emporio sali e tabacchi dei Monopoli di Stato)
- Prime aziende della seconda zona: Sice (Società Industrie Chimiche Edison), Acsa (Applicazioni Chimiche Società per Azioni)

## 5. Bibliografia essenziale sulle origini e lo sviluppo di Porto Marghera e delle sue produzioni

- AGUSTONI A., *Le industrie a Porto Marghera*, in "Rivista Mensile della Città di Venezia", n.12 (1928);
- BARBIANI E., SARTO G. (a cura di), *Mestre Novecento. Il secolo breve della città di terraferma*, Venezia 2007;
- BARIZZA S., RESINI D. (a cura di), *Portomarghera. Il Novecento industriale a Venezia*, Ponzano 2004;
- BARIZZA S., *Marghera 1938-1955*, Venezia 2003;
- BARIZZA S. (a cura di), *Marghera: il quartiere urbano*, Venezia 2000;
- PALADINI G., REBERSCHAK M. (a cura di), *La Resistenza nel Veneziano*, Venezia, 1984;
- CHINELLO C., *Porto Marghera: 1902-1926: alle origini del problema di Venezia*, Venezia 1980;
- CHINELLO C., *Forze politiche e sviluppo capitalistico: Porto Marghera e Venezia, 1951-1973*, Roma 1975;
- COENCAGLIE., *Porto Marghera*, in "Annali della R. Scuola d'Ingegneria di Padova", n. 4 (1926);
- DORIGO W., *Una legge contro Venezia. Natura, storia, interessi nella questione della città e della laguna*, Roma 1973;
- FONTANA G. L., *L'economia*, in Isnenghi M., Woolf S. J. (a cura di), *Storia di Venezia: L' Ottocento e il Novecento*, 3 voll., Roma 2002;
- MANCUSO F., *Dal porto alla grande industria. Venezia e Porto Marghera*, in *Archeologia industriale nel Veneto*, (a cura di) Id., Venezia 1990;
- NAPPI A. F., *Storia di Marghera. Da periferia a città*, Venezia 1994;
- PIVA F., TATTARA G. (a cura di), *I primi operai di Marghera: mercato, reclutamento, occupazione, 1917-1940*, Venezia 1983;
- PELI S., *Le concentrazioni finanziarie industriali nell'economia di guerra: il caso di Porto Marghera*, in "Studi Storici", n.1 (1975);
- PETRIR., *La zona industriale di Marghera 1919 - 1939. Un'analisi quantitativa dello sviluppo tra le due guerre*, Venezia 1985;
- PETRIR., *La frontiera industriale*, Milano 1990;
- Porto Marghera 1932*.X, ed. Le Tre Venezie;
- ROMANO S., *Giuseppe Volpi. Industria e finanza tra Giolitti e Mussolini*, Milano 1979;
- TONIOLO G., *Cento anni di economia portuale a Venezia*, in «Coses informazioni» 3 (1972);
- VOLPI G., *Porto Marghera*, Venezia 1932;
- ZAZZARA G., *Il Petrolchimico*, Padova 2009;
- ZUCCONI G. (a cura di) , *La grande Venezia: una metropoli incompiuta tra Otto e Novecento*, Venezia 2002.